



## Al VIA i lavori a Mombretto di Mediglia

Come Associazione di familiari di persone con autismo (GAUDIO- Gruppo Autismo e Disabilità Intellettiva) - che rappresenta decine di famiglie con questo problema nel territorio Sud Milano - apprendiamo con grande soddisfazione che finalmente è stato inaugurato il cantiere dei lavori per la trasformazione della villetta di Mombretto di Mediglia (sottratta alla malavita organizzata) in Centro Diurno per bambini affetti da autismo.

Una notizia che aspettavamo con trepidazione da tempo, non come un fine politico, ma con l'impazienza di genitori che si guardano intorno e si rendono conto che non esistono luoghi adatti per i loro figli, dove possano trascorrere le loro giornate quando non vanno a scuola.

Siamo sempre stati consapevoli che non tutto è dovuto e non si può stare ad aspettare con le mani in mano. Per questo a suo tempo ci siamo impegnati a trovare tra le nostre conoscenze un professionista in grado di collaborare gratuitamente con il Comune di Mediglia per il progetto architettonico del nuovo Centro, offrendo - oltre a questo - la nostra piena disponibilità a cooperare con l'Amministrazione di Mediglia per il progetto.

Noi abbiamo acquisito nel tempo molte competenze con gli operatori sanitari ed educativi con cui siamo in contatto nella nostra quotidiana battaglia per la qualità di vita dei nostri figli. Questo bagaglio di saperi ci permette di distinguere ciò che funziona da ciò che invece è inefficace, quali sono i progetti di cui hanno bisogno i nostri figli e quali invece rispondono a forme di intervento inadeguate, quali sono le agenzie presenti sul territorio in grado di offrire il servizio che più risponde alle esigenze di gestione ed educazione dei nostri ragazzi. Su tutti questi aspetti siamo infatti in grado di valutare e vigilare con molta precisione.

Per anni, come Associazione medigliese, abbiamo quindi rinnovato questa nostra disponibilità alla collaborazione con l'Amministrazione per questo progetto. Spiace davvero constatare che la nostra Associazione non sia nemmeno stata informata dell'inaugurazione del cantiere. Vogliamo interpretarlo come una semplice dimenticanza.

Auspichiamo però che d'ora in poi la nostra Associazione venga coinvolta nella realizzazione del progetto, in modo trasparente e conforme alla Convenzione ONU sulla disabilità, quando si affrontano programmi e contenuti.

Sappiamo bene quali sono i tempi della politica e come certe scelte spesso si adeguino a tali tempi, ma noi siamo solo dei genitori: il nostro obiettivo non è vincere elezioni o bandi di gara, trovare nuove sedi e neanche celebrare o tagliare nastri.

I nostri figli e le loro famiglie devono vincere una vera e dura battaglia quotidiana il cui premio è solamente un po' di dignità nel vivere la vita di tutti i giorni, una dignità che consiste anche nell'avere spazi adeguati ed educatori competenti.

Invitiamo le Istituzioni locali a fare di questo obiettivo un fine comune, unendo insieme energie e competenze: da questa sinergia non possono che scaturire buoni risultati per tutta la comunità.

Mediglia 11 dicembre 2015